



Comune di Lecco

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 88 del 27.5.2014**

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 C. 4 E 5 DEL D.L. N. 98/2011, CONVERTITO IN L. 111/2011).

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventisette del mese di maggio alle ore 18.50 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione Finanziaria”, convertito in Legge 15 luglio 2011 ed in particolare l'art. 16 “Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico”, che al c. 4 stabilisce: <<...*le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.*>>;

Ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dalla normativa citata;

Considerato che la normativa sopraggiunta, dispone altresì che le eventuali economie, effettivamente realizzate attraverso i Piani Triennali di razionalizzazione e aggiuntive rispetto a quelle derivanti da precisi obblighi normativi, <<...*possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei piani previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (...) Le risorse(...) sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio...il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani (...). I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo....>> (Art. 16 c. 5 D.L. n. 98/2011, convertito in L. 111/2011);*

Vista la circolare 11 novembre 2011 n. 13/2011 (in G.U. 27/2/2012 n. 48) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto “*Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008 e dell'art. 16 del decreto-legge n. 98/2011.*”;

Ritenuto di avvalersi di tale ulteriore possibilità dando atto che il personale da coinvolgere nella realizzazione del progetto sarà individuato dai dirigenti proponenti i progetti;

Vista l'allegata proposta di Piano di razionalizzazione predisposta dal direttore del Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti;

Rilevato che tale proposta è finalizzata a dare applicazione al disposto di cui all'art. 16 cc. 4 e 5 D.L. n. 98/2011, così come convertito in L. 111/2011, ed evidenzia specifici obiettivi fisici e finanziari, corredati da rispettivi parametri di misurazione per quanto concerne il riordino delle utenze elettriche, idriche e gas e per quanto concerne la riduzione delle spese relative alle locazioni passive;

Vista la deliberazione 21.01.2013 n. 2 della Corte di Conti sezione Autonomie;

Vista la deliberazione n. 398/2012/PAR della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna, secondo cui il termine del 31/03 ha natura ordinatoria;

Vista altresì la deliberazione n. 252/2013/PAR della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia in data 25/06/2013 con riferimento alle modalità di attribuzione di quota parte dei risparmi nel fondo accessorio per la produttività;

Premesso quanto sopra;

Visti:

- il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il D.L. n. 78/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di compatibilità economica”, così come convertito in L. 122/2010;
- il D.L. n. 98/2011 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, così come convertito in L. 111/2011;
- la legge n. 220/2010;
- il D. L.vo n. 150/2009 e il D. L.vo n. 165/2001;

Visto il pareri di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. Di adottare il Piano di razionalizzazione delle spese (per contenimento oneri per utenze e spese per locazioni passive), finalizzato a dare applicazione al disposto di cui all'art. 16, cc. 4 e 5 del D.L. 98/2011, così come convertito in L. 111/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A);
2. Di disporre, fin da ora, che, in relazione agli obiettivi indicati nel Piano allegato, le effettive e aggiuntive economie eventualmente realizzate e certificate a consuntivo dal Collegio dei Revisori, saranno destinate, nella misura del 50 per cento, alla contrattazione integrativa;
3. Di dare atto che l'attuazione del Piano così approvato è ricondotta a tutte le strutture organizzative e ai centri di responsabilità, per quanto di rispettiva competenza con individuazione del personale da coinvolgere nel progetto a cura dei dirigenti proponenti;
4. Di dare atto che la presente deliberazione verrà inserita nel Documento Unico di Programmazione, Sezione Operativa, parte II;
5. Di trasmettere il presente atto alla RSU ed alle OO.SS.;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

### **DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to PAOLO CODARRI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28.5.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 12.6.2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 28.5.2014.

Lì, 28.5.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to PAOLO CODARRI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE